

Oggetto: Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni d'interesse volte alla partecipazione, in qualità di partner, a un progetto per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica nel Comune di Trezzo sull'Adda - di cui al decreto di Regione Lombardia N. 14207 del 15/11/2017 (POR FSE 2014-2020 - ASSE II - AZIONE 9.1.3 e 9.4.2) - 2018/2020 -

AMMINISTRAZIONE: Comune di Trezzo sull'Adda - Settore Servizi alla Persona -

Codice Fiscale 83502130152

Partita Iva 03252770155

Via Roma, 5 - 20056 - Trezzo sull'Adda

PEC: protocollo.pec@comune.trezzosulladda.mi.it

Mail del Responsabile del procedimento:

dott.ssa Mapelli Stefania - smapelli@comune.trezzosulladda.mi.it

**LA RESPONSABILE DEL
Settore Servizi alla Persona**

rende noto che l'Amministrazione comunale intende partecipare come Capofila all'avviso pubblico "PER LA GESTIONE SOCIALE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA IN REGIONE LOMBARDIA" di cui al decreto di Regione Lombardia N. 14207 del 15/11/2017 (POR FSE 2014-2020 - ASSE II - AZIONE 9.1.3 e 9.4.2) consultabile per tutte le informazioni al seguente link:

<http://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/laboratori-sociali>

attraverso la presentazione di un progetto che si articolerà in due distinti sub progetti come di seguito specificati:

Sub progetto 1, "Laboratorio sociale": finalizzato alla promozione di laboratori sociali per la promozione di modelli innovativi sociali e abitativi;

Sub progetto 2, "Inclusione attiva": finalizzato all'inclusione lavorativa per il superamento della temporanea difficoltà economica di soggetti in condizione di vulnerabilità economica e sociale.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di operatori potenzialmente interessati a partecipare in qualità di partner al progetto, con i quali procedere alla messa a punto definitiva, per le parti di competenza di ciascuno, del progetto.

La presentazione del progetto a Regione Lombardia a cura del Capofila deve avvenire entro le ore 17,00 del giorno 15 febbraio 2018.

A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data stabilita dal presente Avviso e di scegliere gli eventuali partner con cui aderire all'avviso di Regione Lombardia;
- di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, del tutto o in parte, il presente Avviso o di non dare seguito alla selezione senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa;
- di procedere alla sottoscrizione di accordi di partenariato di cui al successivo art. 5 con i soggetti selezionati esclusivamente a seguito dell'approvazione della presentazione del progetto da parte della Giunta Comunale e di Regione Lombardia;
- di rinunciare a presentare il progetto o di rinunciare (in base alle regole definite da Regione Lombardia) a portarlo a termine.

Si da atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Trezzo sull'Adda fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto da parte di Regione Lombardia.

1. LA BASE PROGETTUALE DA SVILUPPARE

Il progetto è articolato in 2 macro azioni, già anticipate e di seguito richiamate:

Sub progetto 1, "Laboratorio sociale": finalizzato alla promozione di laboratori sociali per la promozione di modelli innovativi sociali e abitativi;

Sub progetto 2, "Inclusione attiva": finalizzato all'inclusione lavorativa per il superamento della temporanea difficoltà economica di soggetti in condizione di vulnerabilità economica e sociale.

Il Comune di Trezzo sull'Adda - Settore Servizi alla Persona - intende avvalersi di una rete di partner per **la co-progettazione di entrambi i sub progetti.**

Gli interessati potranno presentare domanda per uno o per entrambi i sub progetti.

L'Amministrazione comunale selezionerà un massimo di 6 (cinque) partners così suddivisi.

- **Sub progetto 1, "Laboratorio sociale":** massimo 3 (tre) partners;

- **Sub progetto 2, "Inclusione attiva":** massimo 2 (due) partners.

La base progettuale da sviluppare è la seguente per ciascun sub progetto.

Sub-progetto "LABORATORIO SOCIALE"

I soggetti destinatari degli interventi sono le persone svantaggiate unitamente ai loro nuclei familiari, residenti nel quartiere o nei quartieri oggetto dell'intervento finanziato.

Per condizione di svantaggio si intende una situazione di fragilità socio-economica (a titolo esemplificativo, residenzialità di persone con limitata autonomia, inclusione per situazioni in difficoltà di integrazione sociale, prima residenzialità per soggetti in uscita da servizi sociali). Tale condizione potrà essere migliorata attraverso progetti che supportino le persone fragili contribuendo a renderle in grado di fronteggiare la crisi economica in corso, in una logica di inclusione sociale e di welfare di comunità.

In specifico il sub progetto dovrà obbligatoriamente ricomprendere le seguenti aree d'intervento:

- **contrasto alla morosità incolpevole:** sostegno a misure in grado di contrastare il fenomeno della morosità incolpevole, nello spirito di quanto richiamato in particolare nella L.R. 16/2016 all'articolo 4, c.5;

- **promozione e accompagnamento all'abitare assistito e contrasto al disagio sociale:** sostegno ad attività in grado di promuovere un'azione conoscitiva dell'inquinato, attuando percorsi utili a prevenire processi disgregativi e di disagio sociale, attraverso il coordinamento e la valorizzazione di tutte le possibili politiche pubbliche. Si tratta, in sostanza, di sperimentare attraverso un diverso approccio da parte del gestore sociale la possibilità di costruire o rafforzare la presenza nei quartieri di luoghi quali quelli denominati "Laboratori sociali" come punti di "presa in carico" personalizzata di situazioni di fragilità.

E' inoltre possibile prevedere anche la seguente area di intervento:

promozione dell'autogestione: sostegno ad iniziative volte ad incentivare e ampliare, in coerenza con quanto in particolare richiamato nella L.R. 16/2016 all'articolo 27, i processi attivati e attivabili riferiti all'autorganizzazione dei cittadini utenti, intendendo questa come un'opportunità per gli abitanti di migliorare la propria condizione di inquilini e trasformarli da soggetti passivi fruitori di un servizio ad attori consapevoli e responsabili della qualità del proprio abitare.

Sub progetto “INCLUSIONE ATTIVA”

I destinatari dei servizi al lavoro ed alla formazione del sub-progetto “Inclusione attiva” sono individuati tra i **partecipanti ai laboratori sociali che intendono avviare un percorso di inclusione sociale attiva diretto al superamento della temporanea situazione di difficoltà economica.**

L’accesso ai servizi avviene unicamente attraverso l’attivazione di un Piano di Intervento Personalizzato - PIP presso il soggetto o i soggetti accreditati al lavoro che fanno parte del partenariato del progetto integrato.

I destinatari devono avere le seguenti caratteristiche:

- partecipare alle attività previste nell’ambito del sub-progetto “Laboratorio sociale” e trovarsi in condizione di temporanea difficoltà economica/disagio abitativo;
- essere disoccupati e non percettori di strumenti di sostegno al reddito al momento della presentazione della domanda del Piano di Intervento Personalizzato - PIP.

Il sub-progetto “Inclusione attiva” potrà assicurare la partecipazione di un numero di destinatari variabile nei limiti del contributo massimo concesso.

Il sub-progetto “Inclusione attiva” dovrà prevedere la seguente area di intervento:

sostegno alle persone in condizione di temporanea difficoltà economica/disagio abitativo: sviluppo di azioni di accompagnamento e di conseguente orientamento per l’accesso alle diverse misure di politiche attive del lavoro attraverso la costruzione di percorsi di empowerment in favore di soggetti esclusi dal mercato del lavoro e in condizione di fragilità economica e sociale nell’ambito del quartiere oggetto dell’intervento.

La dotazione finanziaria (ipotizzata in base al progetto presentato) è la seguente:

- **Sub progetto 1, “Laboratorio sociale”:** fino ad un massimo di euro 120.000,00;
- **Sub progetto 2, “Inclusione attiva”:** fino ad un massimo di euro 132.000,00;

2. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA SELEZIONE

Possono accedere alla presente manifestazione d’interesse gli enti ammissibili al contributo di Regione Lombardia, secondo il disposto dell’art. 3 dell’allegato A al Decreto di Regione Lombardia N. 14207 Del 15/11/2017 disponibile sul sito web del Comune di Trezzo sull’Adda e di Regione Lombardia.

In particolare possono accedere i seguenti soggetti:

per il Sub progetto 1, “Laboratorio sociale”:

- Operatori accreditati in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione;
- Organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali;
- Imprese sociali;
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

Per il Sub progetto 2, “Inclusione attiva”:

- Operatori accreditati in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione; si specifica che gli operatori dovranno essere accreditati per entrambi gli ambiti (lavoro e formazione)

In caso di ammissione al finanziamento, i partner devono sottoscrivere una scrittura privata non registrata (Accordo di partenariato) o costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

I soggetti che presentano la propria candidatura dichiarano di aver preso visione e condiviso i documenti sopra citati (Decreto di Regione Lombardia N. 14207 Del 15/11/2017 e relativi allegati).

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- c) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- d) irregolarità rispetto al versamento degli oneri fiscali o pendenze con l'Erario;
- e) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla procedura.

3. PROCEDURA DI SELEZIONE

Per la procedura di selezione dei soggetti concorrenti sarà a cura dell'Amministrazione procedente individuare una apposita Commissione tecnica di valutazione. La Commissione tecnica di valutazione procederà, preliminarmente ed in seduta pubblica, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e provvederà all'esclusione dei soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti. **La seduta pubblica si terrà il 06.02.2018 dalle ore 10.00 presso la sede di Via Roma 5 Trezzo sull'Adda.** Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame della documentazione prodotta.

La valutazione delle candidature presentate dai concorrenti sarà effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, su base comparativa dei soggetti partecipanti, come di seguito dettagliato all'art. 4.

Si precisa che, qualora il numero di soggetti interessati sia inferiore al numero massimo individuato all'art. 1 del presente avviso, la Commissione procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui all'art 2.

4. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla valutazione dei seguenti criteri:

4.1 - Criteri di valutazione sub progetto "Laboratorio sociale"

Verranno valutati i seguenti elementi:

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
esperienza generica (1 punto per ogni anno)	Fino a 10 punti

<p>esperienza specifica pregressa in tema di sviluppo di laboratori sociali con riferimento alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrasto alla morosità incolpevole; - promozione e accompagnamento all'abitare assistito e contrasto al disagio sociale; <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'autogestione; - avvio/gestione di Laboratori Sociali di Quartiere con il coinvolgimento degli abitanti in una logica di comunità. <ul style="list-style-type: none"> - Attestazione radicamento nel territorio che permetta la costruzione/consolidamento di reti istituzionali di progetto sul tema; <p>(5 punti per ogni anno)</p>	Fino a 60 punti
<p>la composizione del team preposto al progetto</p> <p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curriculum Vitae • esperienza in mansioni analoghe a quelle richieste dal progetto • percorsi di formazione sui temi della relazione con persone fragili • Presenza e disponibilità di figure professionali competenti da destinare al progetto 	Fino a 30 punti
Totale	Fino a 100 punti

4.2 - Criteri di valutazione specifici per sub progetto "Inclusione attiva":

Sarà oggetto di valutazione la presentazione da parte dei soggetti interessati, di documentazione dimostrante lo svolgimento, presente o pregresso, di percorsi formativi di inclusione sociale rivolti a soggetti in difficoltà nella ricerca del lavoro o con problematiche di inserimento sociale.

In specifico:

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>Numero di anni di accreditamento dell'ente accreditato al lavoro e alla formazione (entrambe)</p> <p>(5 punti per ogni anno)</p>	Fino a 50 punti
<p>la composizione del team preposto al progetto</p> <p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curriculum Vitae • esperienza in mansioni analoghe a quelle richieste dal progetto (orientamento al lavoro e formazione) • percorsi di formazione, sui temi del lavoro, ad esempio: metodi/strumenti di valutazione del potenziale individuale; metodologie di orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, ascolto attivo, bilancio di competenze; gestione colloqui di orientamento individuale e di gruppo • creazione reti di sostegno 	Fino a 50 punti
Totale	Fino a 100 punti

4.3 - Modalità di valutazione

Premesso che, qualora il numero di soggetti interessati sia inferiore al numero massimo individuato all'art. 1 del presente avviso, la Commissione procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui all'art 2.

La valutazione delle candidature presentate dai concorrenti sarà effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, su base comparativa dei soggetti partecipanti, come dettagliato all'art. 4.

Saranno escluse le candidature alle quali la Commissione tecnica di valutazione assegnerà un punteggio inferiore a 50/100.

La Commissione tecnica di valutazione procederà alla redazione di una graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute in ordine di punteggio assegnato e utilizzerà la stessa per selezionare il partner.

Sarà cura della Amministrazione stabilire con quali modalità rendere noto ai soggetti concorrenti l'esito dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione.

5. LA FASE DELLA CO-PROGETTAZIONE PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

I partner selezionati andranno a comporre, sotto la direzione del Responsabile Settore Servizi alla Persona, o suo delegato, la cabina di regia per la redazione progettuale definitiva.

La cabina potrà essere integrata da rappresentanti di soggetti pubblici e/o organizzazioni di categoria o analoghi. Potranno essere costituiti gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

I soggetti selezionati, stanti i tempi stretti, dovranno garantire assoluta disponibilità per la redazione definitiva dello studio di fattibilità e la composizione dei piani economici. Le azioni proposte potranno subire cambiamenti anche radicali sia nel merito progettuale, sia nella valorizzazione economica.

6. ACCORDI DI PARTENARIATO

Fatte salve le facoltà stabilite in premessa, l'Amministrazione ai fini della presentazione del progetto a Regione Lombardia stipulerà accordi di partenariato con i soggetti selezionati, secondo le modalità stabilite dalla Regione stessa.

Gli accordi di partenariato acquistano efficacia solamente in caso di accoglimento del progetto da parte di Regione Lombardia.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello dell'Allegato n. 1 al presente Avviso e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente interessato, dovranno esser presentate, **pena l'esclusione**, unitamente alla seguente documentazione:

- Presentazione dell'ente e dell'attività svolta, redatti in modo da permettere alla Commissione tecnica la valutazione della manifestazione di interesse secondo i criteri di cui al precedente art. 4;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti (redatta utilizzando l'Allegato n. 2 al presente Avviso);
- Atto costitutivo e statuto dell'ente;
- Eventuale atto di nomina del legale rappresentante;

- Copia dei bilanci approvati negli ultimi due anni;
- Copia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante.

Le manifestazioni di interesse, corredate dai documenti necessari, dovranno pervenire entro le ore 13:00 di lunedì 05 febbraio dicembre 2018 secondo una a scelta fra le seguenti modalità:

a) a mezzo posta elettronica alla casella PEC: protocollo.pec@comune.trezzosulladda.mi.it, specificando nell'oggetto: **Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni d'interesse volte alla partecipazione, in qualità di partner, a un Progetto PER LA GESTIONE SOCIALE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA nel comune di Trezzo sull'Adda**; in tale ipotesi la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante;

b) a mezzo posta ordinaria o consegna a mano al Servizio Protocollo del Comune di Trezzo sull'Adda, sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: **Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni d'interesse volte alla partecipazione, in qualità di partner, a un Progetto PER LA GESTIONE SOCIALE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA nel Comune di Trezzo sull'Adda**.

In tali casi farà fede la data di registrazione al Protocollo Generale del Comune di Trezzo sull'Adda.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non è responsabile per il mancato recapito dello stesso entro i termini sopraindicati.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati raccolti nell'ambito della presente procedura di gara sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla procedura, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della presente procedura.

9. PROCEDURE DI RICORSO

Organo di giustizia competente: Tribunale Amministrativo della Lombardia. Termine per ricorrere: ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104.

10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Saranno a carico dei soggetti selezionati le eventuali spese relative alla stipula degli accordi di partenariato.

Nessun compenso spetta ai soggetti partecipanti, anche se non selezionati, per lo studio e la compilazione delle offerte.

Responsabile unico del procedimento:

Dott.ssa Mapelli Stefania

tel 02 90933233

mail: smapelli@comune.trezzosulladda.mi.it

11. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Trezzo sull'Adda, nella sezione "Amministrazione trasparente", per un periodo minimo di 10 (dieci) giorni) e nella sezione dell'U.d.P. Welfare Generativo.

12. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi e-mail:

smapelli@comune.trezzosulladda.mi.it
servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it

30 gennaio 2018

LA RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

(Mapelli Stefania)
Documento firmato digitalmente